

SOGESID S.p.A

C-0002342 del 28/11/2022

**DETERMINAZIONE AI SENSI DEGLI 'ARTT. 27 E 32, COMMA 2, DEL DLGS. 50/2016**

**PR000306-RAV-DRAG2 – HUB PORTUALE DI RAVENNA - APPROFONDIMENTO CANALE CANDIANO E BAIONA, ADEGUAMENTO BANCHINE OPERATIVE ESISTENTI, NUOVO TERMINAL IN PENISOLA TRATTAROLI E RIUTILIZZO DEL MATERIALE ESTRATTO IN ATTUAZIONE AL P.R.P. VIGENTE 2007 - FASE II - 3° STRALCIO: APPROFONDIMENTO CANALI CANDIANO E BAIONA - PARTE 2.**

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI “VERIFICA DEL PROGETTO, DELL’HUB PORTUALE DI RAVENNA - APPROFONDIMENTO CANALE CANDIANO E BAIONA, ADEGUAMENTO BANCHINE OPERATIVE ESISTENTI, NUOVO TERMINAL IN PENISOLA TRATTAROLI E RIUTILIZZO DEL MATERIALE ESTRATTO IN ATTUAZIONE AL P.R.P. VIGENTE 2007 - FASE II - 3° STRALCIO: APPROFONDIMENTO CANALI CANDIANO E BAIONA - PARTE 2 – PROGETTO DEFINITIVO”**

**PREMESSO CHE**

la Sogesid S.p.A. rientra nella definizione di “organismo di diritto pubblico” di cui all’art. 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e, pertanto, per l’acquisizione di lavori, beni e/o servizi, è tenuta all’osservanza delle disposizioni contenute nel predetto Codice;

**CONSIDERATO CHE**

- con determina prot. n. C-0001762 del 7/09/2022, il sottoscritto è stato nominato Responsabile del Procedimento della Commessa descritta in epigrafe;
- a seguito della sottoscrizione della convenzione avvenuta in data 02/08/2022, la Sogesid S.P.A. è stata incaricata, tra l’altro, di svolgere le attività di verifica per il progetto definitivo dell’”Hub Portuale di Ravenna - Approfondimento Canale Candiano e Baiona, adeguamento banchine operative esistenti, nuovo terminal in penisola Trattaroli e riutilizzo del materiale estratto in attuazione al P.R.P. vigente 2007 - Fase II - 3° stralcio: Approfondimento canali Candiano e Baiona - Parte 2” di importo pari a € 40.098.490,65;
- la Sogesid non è abilitata a svolgere le verifiche per importi lavori superiori a 20 milioni di euro, pertanto, si rende necessario procedere all’affidamento del servizio di verifica di che trattasi, per un importo a base di gara stimato in € 145.709,39, oltre IVA ed oneri di legge;
- il sottoscritto ha individuato n. 6 operatori economici iscritti all’Albo fornitori aziendale, categoria “Verifiche Progetti”, abilitati per importo lavori superiore a 20 milioni di euro, di cui, però, n. 2 sono risultati aggiudicatari di procedure similari;
- gli operatori economici in possesso dei necessari requisiti da poter invitare risultano:
  - ✓
  - ✓
  - ✓
  - ✓
- con nota prot. n. C-0002097 del 24/10/2022 è stato trasmesso il Capitolato tecnico prestazionale, nonché il calcolo della parcella;
- con nota prot. n. C-0002329 del 24/11/2022 è stato trasmesso il Capitolato tecnico prestazionale aggiornato, nonché la proposta dei criteri di aggiudicazione.

## VISTO

- l'art. 32, comma 2, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ai sensi del quale *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezioni degli operatori economici e delle offerte”*;
- l'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 (Soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti);
- la legge 11 settembre 2020 n. 120 *“Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia”* in particolare:
- l'art. 1, comma 2, punto b) della predetta legge ai sensi del quale: *“Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità (...) b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno quindici operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati.*
- l'art. 3, comma 1, della medesima legge ai sensi del quale *“(...) Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.”*
- l'art. 3.3 della Procedura Operativa Aziendale PO 07 che disciplina gli affidamenti tramite procedura negoziata.

## PRESO ATTO

- del nulla osta a procedere prot. n. C-0002134 del 28/10/2022;
- del nulla osta della Funzione Controllo di Gestione e Rendicontazione in merito alla copertura della spesa nel budget di commessa, trasmesso con nota prot. n. C-0002240 del 10/11/2021;

- del Capitolato tecnico prestazionale, del calcolo della parcella nonché della proposta dei criteri di aggiudicazione trasmessi con nota prot. n. C-0002329 del 24/11/2022;

**TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO, CONSIDERATO VISTO E PRESO ATTO**

**CON IL PRESENTE PROVVEDIMENTO**

**IL PROCURATORE SPECIALE**

*(giusta procura rep. n. 5061, racc. n. 3332, reg. il 6 aprile 2022, serie IT al n. 10812)*

**DETERMINA**

- a) di autorizzare la spesa complessiva di € 145.709,39;
- b) di procedere all'affidamento dell'appalto individuando i sottoindicati elementi essenziali del contratto:
  - **Oggetto:** affidamento del servizio di “Verifica del progetto definitivo dell’Hub Portuale di Ravenna - Approfondimento Canale Candiano e Baiona, adeguamento banchine operative esistenti, nuovo terminal in penisola Trattaroli e riutilizzo del materiale estratto in attuazione al P.R.P. vigente 2007 - Fase II - 3° stralcio: Approfondimento canali Candiano e Baiona - Parte 2”
  - **Importo complessivo a base di gara:** € 145.709,39, oltre IVA e oneri di legge
  - **Procedura:** negoziata, senza bando, come previsto dall’art. 1 comma 2, lett. b), del d.l. n. 76/2020, convertito dalla l. n. 120/2020, così come modificato dal d.l. n.77/2021, convertito dalla l. 108/2021
  - **Criterio di aggiudicazione:** economicamente più vantaggiosa
  - **Operatori economici da invitare:** gli operatori economici abilitati alla verifica di progetti con importo lavori superiore ai 20 milioni di euro iscritti all’Albo fornitori aziendale individuati dal Responsabile del Procedimento.

Il Procuratore Speciale

*Ing. Enrico Brugiotti*